



CITTÀ DI  
PERGOLA  
Amministrazione Comunale



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

IN COLLABORAZIONE CON



CITTÀ DI  
GUBBIO  
Amministrazione Comunale



Pergola Venerdì 19 Agosto 2016

# Serata Medievale

Rievocazione Storica dell'Arrivo a Pergola delle  
Spoglie dei Santi Secondo, Agabito e Giustina

ottava edizione

INGRESSO GRATUITO





# Pergola: il Sindaco

La Città di Pergola, i suoi Quartieri, la Sua Comunità dimostrano la volontà di guardare con fiducia al futuro all'insegna della riscoperta del proprio patrimonio storico e culturale. In questa ottica nasce la Serata Medievale, Rievocazione Storica dell'Arrivo a Pergola delle Reliquie dei Santi Secondo, Agabito e Giustina.

Attraverso questo evento storico-religioso riscopriamo la nostra tradizione millenaria e la Città si riappropria degli scorci medievali più belli del nostro Centro Storico.

I musicisti, gli sbandieratori, i colori rosso e blu di cui si riveste la nostra Comunità, le mille architetture dei nostri Palazzi che esaltano Pergola, il Corteo Storico, i borghi e le taverne medievali, animate dai tanti figuranti in costume, ci offrono la gioia di vedere Pergola innovarsi e guardare lontano partendo dalla nostra storia e non avendo timore del futuro.

Pergola lo può fare perché lo sa affrontare con la collaborazione e nel rispetto dei singoli interessi dei Concitradini.

Cari Pergolesi, ospiti, turisti Vi lascio ora alla magistrale pagina del nostro Vescovo, Mons. Armando Trasarti, che, in questa Città di Cardinali, riesce sempre a raggiungere le vette di un sapiente insegnamento.

Dott. Francesco Baldelli





## Conoscere, conservare, recuperare.

La bella figura del martire cristiano Secondo, orgoglio e riferimento di quanti vantano origini pergolesi, torna ogni estate con festeggiamenti che ne rievocano leggenda e storia. Un incredibile concorso di cittadini e devoti che non derogano ad uno solo di questi appuntamenti. L'immotivata mancanza potrebbe suonare come una specie di tradimento nei confronti del Santo e di se stessi, quella motivata invece potrebbe non essere di buon augurio: Tizio quest'anno non s'è visto, starà male? Neppure Caio s'è visto, avrà finito di tribolare? Festa del Santo patrono come momento augurale e aggregativo importante, come occasione da non perdere per tornare a respirare l'aria di casa, per rivedere persone, amici, cose e luoghi, per aggiornare il taccuino delle nostre memorie anagrafiche: nascite, morti, matrimoni, eventi. Ce n'è di tempo per parlare lungo il corso, ma ad un tratto il fermento della folla cresce: è l'arrivo del carro tirato dai buoi. Sì, perché la leggenda dice che San Secondo e i suoi amici Agabito e Giustina scelsero da soli la città di cui essere rispettivamente patrono e compatroni. Le cose andarono così. Subito il martirio i tre furono sepolti, grazie all'intervento di una signora eugubina di nome Eudossia, in un suo terreno a sole cinque miglia da Pergola. Dopo secoli, perduta ogni memoria, al tempo di papa Alessandro IV (1254-1261), sul luogo della loro sepoltura cominciarono a manifestarsi prodigi che indussero i tanti credenti che ormai accorrevano da ogni dove a recuperare i resti dei tre corpi già contesi dalle città di Gubbio, Gualdo Tadino, Spoleto e Amelia.

Restava da decidere in quale città collocare le sacre reliquie, oggetto di tanto culto. Ci pensò il vescovo di Gubbio il quale, poste le tre urne sopra un carro riccamente addobbato, spronò i buoi senza imporre loro alcuna direzione e i buoi — mirabile a dirsi — presero la strada di Pergola, fermandosi davanti alla chiesa di Sant'Agostino, l'odierna cattedrale. Non ci furono guerre di religione con le altre città per il possesso delle reliquie del giovane soldato romano martirizzato dall'imperatore Decio nel 303, va detto anzi che, oltre a Pergola, il culto per San Secondo è fortemente sentito proprio nelle città di Gubbio, Gualdo Tadino, Spoleto e Amelia in cui la venerazione si era già ampiamente diffusa, tanto che in ognuna di esse è conservata una reliquia del Santo. Il cristiano dovrebbe riflettere molto su questo totale dono di sé, anche oltre la morte, un dono che è *charitas*, amore, l'emblema più alto della santità.

Armando Trasarti - Vescovo di Fano Fossombrone Cagli Pergola



# La "prodigiosa" venuta a Pergola delle reliquie dei Santi Protettori Secondo, Agabito e Giustina



Questa è una storia che si perde nella tradizione, un tempo ben conosciuta dalla popolazione: risale forse al XIII secolo. Si narra di Secondo, giovane romano che, convertitosi al cristianesimo, per sottrarsi alla persecuzione fugge in Umbria, trovando rifugio a Gubbio in casa di una "religiosissima e cristianissima donna di nome Eudossia". Viene poi scoperto e condotto a Spoleto dal proconsole Dionisio che lo interroga e gli ordina di rinnegare la fede. Secondo più volte si rifiuta e per questo viene incarcerato e subisce orribili tormenti. Condannato a morte, è infine condotto in Amelia ove viene gettato nel Tevere con una macina da mulino, legata al collo, così grande "da essere portata da venti uomini". Sulla via del ritorno i carnefici vengono assaliti dagli orsi: otto di essi vengono uccisi, gli altri dodici, feriti ma sopravvissuti si convertono e si fanno battezzare. Era il primo giugno dell'anno 303. Qualche giorno dopo il corpo del martire viene ritrovato "sano ed integro come se dormisse", da un pescatore che lo nasconde sotto il distretto della Città di Gubbio, detto Monte Vecchio in candidi lini, in un terreno sotto il distretto della Città di Gubbio, detto Monte Vecchio di Serra di Sant'Onda (Serra Sant'Abbondio), un tempo volgarmente detta "Terra delle capre". Nello stesso terreno, nel 303 accanto a San Secondo vennero sepolti i resti mortali dei martiri Agapito e Giustina, figli del re di Spagna. Passano gli anni e i secoli e la memoria dei martiri si perde, finché, al tempo del papa Alessandro IV (1240-1261), cominciano a verificarsi sul luogo della sepoltura fatti prodigiosi: persino i buoi si piegano in segno di reverenza durante l'aratura. La gente accorre e scopre il sepolcro dei martiri, ma il ritrovamento suscita una accesa discordia tra eugubini, cagliesi e pergolesi che rivendicano ciascuno i sacri corpi. Così il vescovo di Gubbio, dopo giorni di digiuno e di preghiere, ispirato da Dio, decide di porre l'urna con i resti mortali dei martiri su di un carro tirato da buoi senza guida che, "senza piegare né a destra né a sinistra" si dirigono speditamente verso Pergola. Ivi giunti, si fermano, tra lo stupore di tutti, davanti alla chiesa di Sant'Agostino, oggi Duomo della Città, in cui, da quel momento, le sacre spoglie vengono devotamente custodite.

Testo a cura della prof.ssa Marisa Baldelli

# Pergola e Gubbio

I rapporti che, senza temere smentite, potremmo definire filiali tra Pergola e Gubbio iniziarono subito ai massimi livelli. Chiuso su tutti i lati dei suoi vasti confini dal comune di Perugia e dai territori dei castelli, delle Terre e dei Comuni con essa alleati – Nocera, Gualdo, Fossato, Sigillo, Sassoferrato ecc. - o da altre città che la contrastavano – Città di Castello e Cagli – il comune eugubino decise di favorire e supportare la fortificazione sulle estreme propaggini nord est del territorio diocesano del *Castrum Collis Pergule*, il Castello del Colle di Pergola. Era l'anno di grazia 1234.

Il desiderio di affermare la propria azione lungo una direttrice sgombra da potenti nemici, la necessità di trovare nuovi abitanti, attività e beni da sottoporre a tassazione, la prosecuzione di mire espansionistiche che ancora caratterizzavano tanti comuni italiani, l'importanza di controllare quelle zone estreme mediante un luogo fortificato che potesse fungere anche da elemento di attrazione per gli abitanti e per i feudatari dei paraggi, motivarono gli eugubini ad intraprendere questa azione che subito si rivelò estremamente rischiosa e foriera di pericoli. Immediatamente, infatti, si costituì una alleanza formata dalle città di Jesi, Urbino, Fano, Pesaro e Ancona – alla quale ben presto si unì Perugia – con il preciso intento di minacciare Gubbio ed impedire così il completamento della costruzione del Castello del Colle di Pergola. Fortunatamente – per gli eugubini e per i pergolesi – papa Gregorio IX fu di diversa opinione. Con una serie di bolle del 1235 provvide a sciogliere la Lega, a sollecitare gli eugubini a portare soccorso agli abitanti del nuovo castello, a rimuovere gli impedimenti frapposti da Cagli, a ordinare ai podestà di Perugia, Ancona, Fano, Iesi, Urbino e Pesaro di non muovere guerra a Gubbio. Il Castello di Pergola fu salvo e poté quindi crescere, ampliarsi e svilupparsi. I rapporti speciali che legarono Gubbio a Pergola sono ben evidenziati dalla Statuto Vecchio del 1338. Quel lontano castello, quella pietra preziosa incastonata nell'Appennino, era l'unica comunità del vasto distretto eugubino a cui Gubbio assegnava un Podestà, massimo ufficiale adibito al governo delle località strategiche.

Altri castelli e chiese, ora parte integrante del Comune di Pergola, sono ben documentate negli archivi eugubini. Si cita a titolo di esempio la pievania di Montaiata – allora posta nella diocesi di Gubbio – che nel 1752 chiese ed ottenne per il suo altare maggiore una reliquia di Sant'Ubaldo. Lì, a Montaiata, si solennizzava annualmente la festa del patrono della diocesi eugubina, diocesi di cui una buona parte di Pergola e del suo territorio fecero parte fino al 1817.

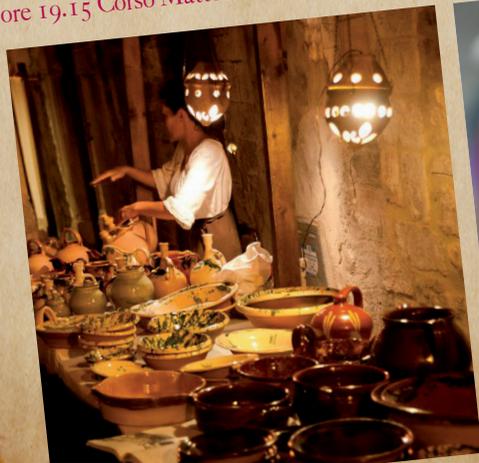
Testo a cura del  
prof. Fabrizio Cece





# Programma

- dalle ore 17.00 via Don Minzoni Mercati medievali e antichi mestieri a cura dell'Associazione Storica "Quelli del Ponte" di Ravenna;
- dalle ore 17.00 alle 23.00 Piazza Leopardi Animazione nell'Accampamento Militare a cura del Gruppo Storico "La Pandolfaccia" di Fano (PU);
- dalle ore 17.00 Via Cavour Falconieri, mostra Rapaci a cura dei Cavalieri dell'Alto Volo di Senigallia (An);
- dalle ore 17.00 Corso Matteotti Spazio dedicato ai bambini con giochi medievali, con tanti giochi tradizionali e storici;
- dalle ore 17.00 alle 19.00 Piazza Mazzini Prove di Tiro con l'Arco per tutti i presenti a cura degli Arcieri del Gruppo Storico "Combusta Revixi" di Corinaldo (An);
- ore 17.30 Palazzo Comunale Pergola Corteggio Storico  
La Città di Pergola rappresentata dal suo gonfalone, nobili, dame e cavalieri, accompagnati dal Gruppo Storico di Pergola, il Gruppo Storico Città di Corinaldo "Combusta Revixi" e il Gruppo Storico "La Pandolfaccia" di Fano raggiungono il Duomo di Pergola;
- ore 17.45 Corteggio Storico Medievale lungo il Centro Storico  
Le Città di Pergola e Gubbio con i gruppi storici della Società Balestrieri e dei Quartieri di Gubbio accompagnano l'Urna contenente le spoglie dei Patroni S. Secondo, S. Agabito e S. Giustina, trainate da un carro trascinato da buoi come narra la tradizione;
- ore 18.00 Duomo di Pergola S. Messa nella Cattedrale in onore dei Santi Patroni di Pergola. Le Città di Pergola e Gubbio rendono omaggio all'arrivo delle spoglie dei Santi;
- ore 18.00 Apertura delle Taverne Tipiche Medievali;
- dalle ore 18.30 per tutta la serata Spettacoli itineranti per le vie e le piazze del Centro Storico di Pergola a cura dei Giullari dell'Allegra Brigata e dei Giullari di Davide Rossi;
- ore 19.00 Piazza C. Battisti Spettacolo di Falconeria a cura dei Cavalieri dell'Alto Volo di Senigallia;
- ore 19.15 Corso Matteotti Concerto Medievale eseguito dal Coro G. B. Pergolesi;





# Programma

ore 19.30 **Piazza Ginevri** Spettacolo Sbandieratori e Tamburi del Gruppo Storico di Pergola;

*Al termine della cerimonia religiosa il Corteggio Medievale si ricomporrà percorrendo le vie principali del centro storico fino a Piazza Garibaldi per assistere al tiro dei balestrieri*

ore 20.00 **Piazza Garibaldi** Spettacolo di Tiro con la Balestra medievale da postazione a cura della Società Balestrieri di Gubbio;

ore 21.00 **Piazza C. Battisti** Spettacolo degli Sbandieratori di Gubbio;

ore 21.00 **Piazza Ginevri** Spettacolo a cura dei Giullari di Davide Rossi;

ore 21.30 **Piazza C. Battisti** Spettacolo degli Arcieri del Gruppo Storico "Combusta Revixi" di Corinaldo;

ore 22.00 **Piazza Ginevri** Spettacolo dei Giullari dell'Allegra Brigata;

ore 22.00 **per le Vie e le Piazze del Centro Storico di Pergola** Spettacoli itineranti Sbandieratori, Musicisti del Gruppo Storico "Combusta Revixi" di Corinaldo;

ore 22.15 **Piazza C. Battisti** Spettacolo a cura dei Giullari di Davide Rossi;

ore 22.45 **Piazza Ginevri** Spettacolo di combattimenti a cura del Gruppo Storico "La Pandolfaccia" di Fano;

ore 23.00 **Piazza C. Battisti** Spettacolo Sbandieratori e Tamburi del Gruppo Storico di Pergola;

ore 23.15 **Piazza Ginevri** Spettacolo dei Giullari dell'Allegra Brigata;

ore 23.30 **Piazza C. Battisti** "Regina Rosae" Spettacolo narrativo del Gruppo Sbandieratori "La Pandolfaccia" di Fano, con giochi pirici, fuoco, coreografie suggestive ed emozionanti.



# Taverne

## 1 Osteria del Borgo

*(Piazza Garibaldi)*

Crostini dell'Imperatore  
Antipasto del Borgo  
Polenta bruscata del Re  
Passatelli della Servitù  
Scacchi del Re  
Cinghiale del cavaliere  
Cicoria dello scudiero  
Dolci della Regina

## 2 Osteria il Cantuccio

*(Via F. Cavallotti)*

Pane rafferma in brodo di pernice  
Zuppa di fagioli con porro e persichina  
Cinghiale al tegame con cipolla e castagne  
Bistecche di cervo  
Capocollo di maiale gratinato

## 3 Ristoro alla Piazza del Duca

*(Piazza Ginevri)*

Male tagliati de lu Frate  
I piaceri del braciere  
Trionfo di legumi con pane in crosta  
Dolce del Pellegrino

## 4 Taverna dell'Indovino

*(Via Foro Valerio)*

Il pan brusco del podestà  
Tagliere del vassallo  
Zuppa del contado  
Lasanum del menestrello  
Spiedone del sovrano  
Coniglio in porchetta della comare  
Stinco del porcello di Corte  
Trionfo reale  
Fave alla bagiana  
Contorni della Duchessa  
Dolci della rocca  
Ippocrasso



## 5 Il Cortile del Re

*(Via Silvio Pellico)*

Pane brusco del cavaliere  
Pappardelle al maiale selvatico  
Porco tritato in graticola con  
erba fresca del cortile  
Dolcezze della regina  
Nettare di visciolo

## 6 Locanda dell'Arciere

*(Via Don Minzoni)*

Polenta alla carbonara  
Pasta e fagioli  
Porchetta  
Contorni del Feudo



PRO LOCO  
PERGOLA

### Zone Spettacoli

- Via Don Minzoni
- Piazza Leopardi
- Via Cavour
- Piazza Mazzini
- Piazza C. Battisti
- Piazza Ginevri
- Piazza Garibaldi





## Sbandieratori Città di Gubbio

L'arte del gioco della bandiera è conosciuta in Gubbio fin dal XIV secolo. Molti documenti storici, tratti dall'Archivio Comunale, testimoniano la presenza degli Sbandieratori fin al 1380. Sulle bandiere sono cuciti i segni della storia di Gubbio fino agli "stilemi" del primordiale popolo umbro che tra i primi abitò la penisola italiana.

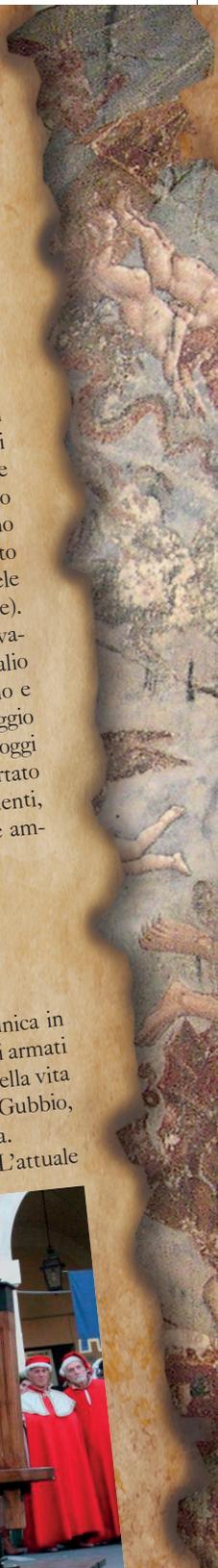
Le attuali bandiere, del Gruppo Sbandieratori, sono ispirate ai segni dell'alfabeto delle "Tavole Eugubine", sette lastre in bronzo del III – II secolo a.C. che tramandano un testo religioso e civile insieme, unico al mondo. Il rapporto con la Città di Gubbio è così consolidato che gli Sbandieratori, organizzano ormai da 30 anni il Premio Bandiera di Gubbio. Premio che ogni anno viene assegnato a Colui che ha contribuito alla crescita culturale della Città di Gubbio. Per l'anno 2015 il Premio Bandiera di Gubbio è stato assegnato all'Arma dei Carabinieri e all'Ambasciatore Daniele Mancini (Ambasciatore d'Italia Presso la Santa Sede). Il Gruppo Sbandieratori di Gubbio partecipa attivamente alla promozione e all'organizzazione del Palio della Balestra che si disputa tra le città di Gubbio e Sansepolcro, a Gubbio l'ultima domenica di maggio

ed a Sansepolcro la seconda domenica di settembre. Dal 25 maggio 1969 ad oggi una lunga corsa attraverso la tradizione ed il folklore più autentico che ha portato il gruppo Sbandieratori di Gubbio in quarantacinque Paesi dei cinque continenti, attraverso oltre 1.900 manifestazioni di successo, con un'accoglienza sempre ammirata e calorosa.



## Balestrieri Città di Gubbio

Gubbio, antichissima città medioevale, conserva ininterrottamente una tradizione unica in Italia: la Balestra. La Società Balestrieri di Gubbio è la continuazione della congrega di armati che tutt'oggi rispetta le stesse regole codificate più di 500 anni fa e le pone alla base della vita societaria. Il fascino che emanava l'arma del tempo è stata la molla per la quale a Gubbio, baldi giovani fin dal sec. XV si cimentavano fra loro nel tiro a bersaglio con la balestra. Il più antico documento dove si fa parola del Palio della Balestra® risale al 1461. L'attuale Palio della Balestra® tra le città di Gubbio e Sansepolcro è pertanto, una continuazione delle gare che avvenivano nel sec. XV. La Società Balestrieri della città di Gubbio offre anche uno splendido corteo storico composto da musicisti, madonne, cavalieri, consoli ed armigeri che creano una suggestiva ed affascinante cornice dove i balestrieri si calano perfettamente.



# Combusta Revixi

## Gruppo Storico Città di Corinaldo

[www.gruppostoricocorinaldo.it](http://www.gruppostoricocorinaldo.it)

Il Gruppo Storico Città di Corinaldo Combusta Revixi si costituisce nel 1980 come parte dell'Associazione Pozzo della Polenta di Corinaldo. Le esibizioni coreografiche, l'animazione di sfilate, cortei storici, manifestazioni di ambientazione medievale e rinascimentale con arcieri, musicisti e sbandieratori fanno del gruppo una delle compagnie più complete ed affermate d'Italia. La continua crescita ha visto poi l'affiliazione alla Lega Italiana Sbandieratori e alla Federazione Italiana Arco Storico e Tradizionale. Dal 2011 è l'unico gruppo della regione Marche ad avere istruttori musicisti e maestri di bandiera riconosciuti ufficialmente dalla L.I.S. Oltre alle classiche esibizioni di piazza il Gruppo propone un nuovo spettacolo "narrativo" in cui vengono raccontati miti e leggende accompagnati da musiche, scenografie, effetti di luce e pirotecnici.



# Gruppo Storico Città di Pergola



Siamo giunti alla Ottava Edizione della Serata Medievale, la Rievocazione Storica dell'Arrivo a Pergola delle Spoglie dei Santi Secondo, Agabito e Giustina. Questa riscoperta delle radici storiche medievali della Città non è sfuggita all'attenzione dei nostri giovani attratti dalle tradizioni, dalla storia, dalla cultura e dall'arte della nostra Comunità. Nel 2015 hanno preso forma l'energia, le idee e la vitalità dei Giovani Pergolesi che, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale, hanno costituito il Gruppo Storico Città di Pergola. Una presenza in costume accompagnata da Sbandieratori e Tamburini rigorosamente Pergolesi. Orgogliosi di questi giovani che vivranno la Rievocazione non solo come un Evento fatto di festa, ma anche di impegno nell'allegria.



# Spettacoli

## Gruppo Storico La Pandolfaccia

L'Associazione Culturale Sportiva "La Pandolfaccia" di Fano si occupa da trenta anni di rievocazione storica con riferimento al periodo della signoria fanese di Pandolfo III Malatesta. Da sempre impegnata su tutto il territorio nazionale l'Associazione negli anni è diventata un punto di riferimento per le rievocazioni storiche e vanta un'ampia offerta di spettacoli. Il gruppo è composto da circa 70 associati suddivisi in musicisti, sbandieratori, armati, sputa fuoco, corte e di un gruppo equestre denominato "Cavalieri dell'Ordine della Rosa". La Pandolfaccia oltre che presentare le proprie attività in cortei e spettacoli di piazza, fa la propria comparsa nelle varie manifestazioni con un campo d'arme provvisto di tende ed armamenti storici.



foto di Giommi Paolo



foto di Giommi Paolo



## Regina Rosae

Tale spettacolo rappresenta la storia della rosa bianca e della rosa rossa: "la battaglia tra i signori di York e di Lancaster per la successione al trono". Gli sbandieratori della Pandolfaccia di Fano interpretano, attraverso le bandiere, allegorie e sentimenti guida della storia. L'arte del maneggio della bandiera verrà teatralizzata al massimo con musiche, luci e giochi pirotecnici creando un'atmosfera di totale e sensazionale coinvolgimento.



# Quelli che il Ponte

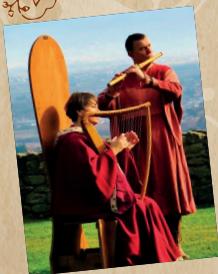
## Antichi Mestieri - Ravenna



L'Associazione si è costituita nel 1985 e con fedeltà e rigore storico cerca di far rivivere lo spirito cittadino duecentesco, quando dame e cavalieri, armigeri e notabili percorrevano le antiche vie al suono delle trombe e al rullare dei tamburi, mentre abili artigiani creavano preziosi manufatti.

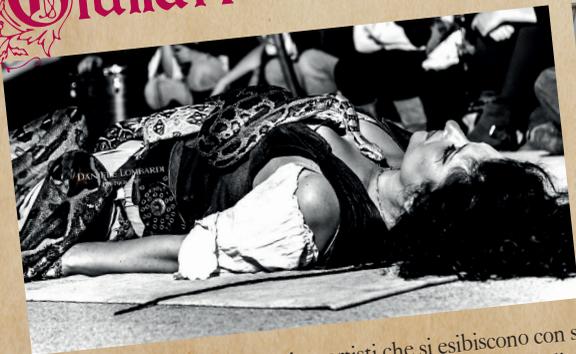


# Coro G. B. Pergolesi



Il Coro G. B. Pergolesi nasce nel 2003 sotto la direzione dei maestri Andreina Zatti e Thomas Busch ed il suo nome rende evidentemente omaggio al celebre musicista la cui famiglia era originaria di Pergola. Il repertorio spazia dalla musica medioevale e rinascimentale, sacra e profana a quella moderna sacra e folcloristica, senza trascurare il repertorio corale classico del '700 e dell'800. Attivo anche in ambito pastorale e didattico, il Coro G. B. Pergolesi anima la liturgia, promuove l'educazione musicale dei bambini. Il coro è diretto dal M<sup>o</sup> Andreina Zatti.

# Giullari di Davide Rossi



La Compagnia è composta da 4 artisti che si esibiscono con spettacoli di strada e di teatro curando l'immagine sia nell'attrezzatura che nei costumi di scena. La compagnia è un punto fermo nel panorama delle formazioni di teatro di strada e la particolarità è quella di costruire gli spettacoli in chiave medievale.

# L'Allegra Brigata

Una formazione musico-teatrale che da oltre due decenni si occupa di animazioni in stile medievale. Sono una famiglia che si compone di Stefano G. Baratto, capocomico, giullare e giocoliere, Sabrina Tinghi al canto-ghironda e chitarra rinascimentale, Gabriele Baratto alla cornamusa, clarino e flauti, David Baratto alle percussioni.



Ripropongono l'idea teatrale di un'antica Compagnia d'arte scenica itinerante, che dilata il pubblico con musica, canti, novelle e antichi giochi, offrendo un intrattenimento vario e dinamico a diretto contatto col pubblico di ogni età.

Il loro è un "Teatro Viaggiante" e in una cornice storica propone anche contenuti attuali, spunti di riflessione e momenti intimi, uniti alla vivacità e alla goliardia del... "far festa in allegrezza stando".

## Giochi medievali

I bambini diventano protagonisti con giochi tradizionali medievali, accompagnati da animatori in costume.



## Cavalieri dell'Alto Volo di Senigallia

L'Associazione nasce nel 2008 ed ha per scopo il culto e la conservazione della falconeria dal punto di vista storico, artistico, naturalistico e sportivo, nonché lo studio e la riproduzione dei rapaci e la conservazione delle specie più minacciate.

## Falconieri



### Bio con Brio

Alimenti biologici e tipici  
Erboristeria - Cosmesi naturale  
Artigianato - Bioedilizia

Corso Matteotti, 79 - PERGOLA

### Il Tagliere

BAR PIZZERIA  
al taglio e da asporto

Tel. 0721 734585  
CHIUSO IL MARTEDI



Via Don Minzoni, 30-32  
61045 PERGOLA (PU)



# Pergola Città di eventi... ...tutto l'anno



**MARTEDI 16 AGOSTO**  
dalle ore 19 fino a tarda notte ...  
Animazione, Divertimento e Ristorazione

arriva ...  
**la NOTTE VERDE**  
**MONTESECCO**  
di **PERGOLA (PU)**

...il balcone sul mare alle pendici del Corchia...

**XXVI**  
**Fiera**  
**d' Estate**  
EVENTI E SAPORI

**PERGOLA**  
**20 AGOSTO 2016**  
dalle ore 8.00 alle ore 24.00

Tradizionale Fiera Pergolese  
la Città si colora di Espositori,  
Eventi e Sapori

**CITTÀ DI PERGOLA**  
Comitato alla Cultura e al Turismo

**21<sup>a</sup> Fiera Nazionale del Tartufo Bianco Pregiato di Pergola e dei Prodotti Tipici**

domenica **2 | 9 | 16** ottobre 2016 dalle ore 10:00 alle ore 21:00

www.comune.pergola.pu.it

**CITTÀ DI PERGOLA**  
Comitato alla Cultura e al Turismo

**NATALE di luci a PERGOLA**  
10 DICEMBRE 2016 - 10 GENNAIO 2017

**8** VENERDI  
**9** SABATO  
**10** SABATO  
**11** DOMENICA

**ciocco 2016**  
**visciola**

una dolce...  
...storia d'amore

www.comune.pergola.pu.it www.pergolatorna.it

**A N N O**  
**2 0 1 6**

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

**AGENZIA DI PERGOLA**  
Via San Biagio, 78/B  
Tel: 0721 778040 - Fax: 0721 739329

Se pensi casa... **T**

**AGENZIA TOMBOLESI**  
www.tombolesi.it - 3356010986

**Osteria Pizzeria**  
**"del Borgo"**

P.zza Garibaldi, 11 - Pergola (PU)  
Tel 0721.755756  
www.angelidelborgo.it

CAFFETTERIA  
**Caffè del Corso**  
STORICA GELATERIA

*Gli inventori del Cioccovì  
le altre sono imitazioni*

Corso Matteotti, 61 - PERGOLA - Cell. 334.9578500



CITTÀ DI  
**PERGOLA**  
Assessorato alla Cultura e al Turismo

Media partner:



Pergola (PU) - Venerdì **19** Agosto 2016

# Serata Medievale

ottava edizione

**Rievocazione Storica dell'Arrivo a Pergola  
delle Spoglie dei Santi Secondo, Agabito e Giustina**

in collaborazione con **Gruppi Storici** provenienti da tutta **Italia**  
dalle ore 17.00 fino a tarda notte



Milano  
Bologna  
Aeroporto  
Rimini

PESARO

Fano

Uscita A14  
Marotta - Mondolfo  
Senigallia

URBINO

Fossombrone

Gola del Furto

San Lorenzo in C.

Cagli

**PERGOLA**

Sassoferrato

Gubbio

Perugia

Roma

Fabriano

Jesi

Pescara

Bari

AEROPORTO  
FALCONARA

Falconara M.

ANCONA

**Menù Medievali presso le Taverne del Centro Storico**  
**Corsei Storici, Combattimenti, Campo d'Armi**  
**e Scene di Vita Medievale**

VISITATE L'UNICO GRUPPO DI BRONZO DORATO DELL'EPOCA ROMANA ESISTENTE AL MONDO

MUSEO DEI BRONZI DORATI  
0721.734090 / 7373274  
museo.bronzidorati@libero.it  
www.bronzidorati.com

Riviera Incoming T.O.  
tel. 0721 698 223  
info@rivieraincoming.com

Ufficio IAT - Turismo Pergola  
Cell. 389 0014878  
turismo.pergola@gmail.com  
www.comune.pergola.pu.it

